



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. LABRIOLA"**

Codice meccanografico - RMPS010004 Codice Fiscale 80222120227

Via Capo Sperone, 50 00122 Roma - Ostia

[www.liceolabriola.edu.it](http://www.liceolabriola.edu.it) - [rmps010004@istruzione.it](mailto:rmps010004@istruzione.it) - 06.121.128.005

# ESAME DI STATO

## a.s. 2023/24

### **Documento del Consiglio di Classe**

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017

**Classe Quinta Sez. A**

**Liceo Scientifico**

<b>Il Consiglio di Classe</b>		
<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRME</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>Isabella Valeri</b>	
<b>LATINO</b>	<b>Isabella Valeri</b>	
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>Antonio Amabile</b>	
<b>FILOSOFIA</b>	<b>Antonella Licitra</b>	
<b>STORIA</b>	<b>Antonella Licitra</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>Ciro Serpico</b>	
<b>FISICA</b>	<b>Ciro Serpico</b>	
<b>SCIENZE NATURALI</b>	<b>Rosaria Bisconti</b>	
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<b>Fabiana Rao</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Massimo Iorio</b>	
<b>IRC/AAIRC</b>	<b>Daniele Mellani</b>	
<b>SOSTEGNO</b>	<b>Chiara Franceschelli</b>	
<p>Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2024</p> <p style="text-align: center;"><b>Il Dirigente Scolastico</b> <b>Prof.ssa Margherita Rauccio</b></p>		

## INDICE DEL DOCUMENTO

### Sommario

<b>BREVE DESCRIZIONE DELLA SCUOLA</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI D'ISTITUTO</b>	<b>4</b>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI D'ISTITUTO</b>	<b>5</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA</b>	<b>6</b>
<b>FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</b>	<b>8</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>	<b>8</b>
<b>CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>9</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>10</b>
<b>VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</b>	<b>11</b>
<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO</b>	<b>12</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	<b>13</b>
<b>MODALITÀ SVOLGIMENTO ESAMI STATO</b>	<b>15</b>
<b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI (MACROAREE)</b>	<b>17</b>
<b>RELAZIONI (INDICARE LA DISCIPLINA)</b>	<b>118</b>

## BREVE DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico “Antonio Labriola”, sito in Via Capo Sperone, 50 00122 Roma – Ostia Lido, è stato fondato nel 1973, dal 2010, a seguito della riforma della scuola, risulta caratterizzato dalla presenza dei corsi Scientifico e Scientifico opzione delle Scienze Applicate.

Dall’a.s. 2014-15, il nostro Liceo ha attivato il progetto DADA, “ Didattica per ambiente di apprendimento”, ogni aula–ambiente è assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d’ora nei vari dipartimenti. Ciò favorisce l’adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Il nostro obiettivo è quello di trasformare tutta la struttura in un grande e variegato “edificio apprenditivo”, creando tanti punti di apprendimento informali, come il “Muro della Memoria”, una mostra permanente in cui gli alunni della scuola sono prima fruitori, poi curatori ed infine divulgatori della stessa, anche attraverso un sito web dedicato al progetto.

Dall'a.s. 2021-2022 nel Liceo sono attive nell'indirizzo scientifico, due sezioni STEAM, metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato negli Stati Uniti dal 2000 con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline matematiche e scientifiche. L'educazione si realizza in senso laboratoriale e progettuale in funzione di un obiettivo. Con questa matrice costruttivista entrano così in gioco contemporaneamente le capacità intellettive, riflessive, manuali e creative degli studenti che vengono stimolati al confronto con gli altri e allo sviluppo del senso critico, competenze indispensabili per un inserimento attivo all'interno della società attuale. Dall’a.s. 2023-24 le sezioni STEAM attivate sono tre.

<b>Strutture</b>	<b>Quantità</b>
Classi	54
Aule attrezzate con LIM o altri Supporti Tecnologici	49
Altre aule	5
Altri spazi multifunzionali	2
Laboratori di Informatica	2
Laboratorio di Chimica e Scienze	1
Laboratorio di Fisica	1
Aula Immersiva	1
Aula Magna	1
Biblioteca	1
Palestra	1
Campetti esterni	2

## OBIETTIVI FORMATIVI E CULTURALI D'ISTITUTO

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei è nelle indicazioni nazionali così definito: *“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Nel nostro liceo, gli insegnanti si sono impegnati a orientare l’attività didattica - educativa in modo da consentire allo studente di acquisire competenze e sviluppare capacità nella dimensione etico - civile, linguistico - comunicativa, logico-scientifica e psico-motoria.

In questa prospettiva, ed in considerazione della peculiarità della funzione formativa di un corso di studio liceale, il Liceo Labriola si è proposto di conseguire gli obiettivi formativi generali esposti nel PTOF ed ha inteso:

- a) porsi come luogo di crescita culturale, civile e democratica;
- b) porsi come luogo di incontro, di esperienze umane, sociali e culturali differenti;
- c) promuovere in tutte le sue espressioni la cultura della solidarietà;
- d) promuovere la consapevolezza delle capacità e delle attitudini degli studenti in vista di un efficace orientamento;
- e) valorizzare le risorse individuali.

### OBIETTIVI CULTURALI

Nel rispetto delle norme costituzionali in merito alla libertà di insegnamento, l’attività didattica del Liceo Labriola è tesa in particolare:

- a) a promuovere una più attenta riflessione interdisciplinare sulla cultura scientifica;
- b) a sviluppare la capacità di usare e di usufruire in modo consapevole di linguaggi informatici;
- c) a diffondere la cultura della legalità e della tolleranza anche in relazione alla peculiarità sociale del territorio;
- d) ad ampliare l’offerta formativa con attività di supporto e approfondimento di aree curriculari e non curriculari.

## OBIETTIVI DIDATTICI D'ISTITUTO

Ciascuna disciplina – con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio – concorre ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici coerenti con le linee guida nazionali e diversificati tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

La scuola sviluppa, attraverso tutte le discipline, le **competenze chiave di cittadinanza** che gli alunni devono acquisire al termine del primo biennio.

Il percorso liceale, secondo quanto stabilito nel PECUP, fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una **comprensione della realtà**, affinché egli si ponga, con **atteggiamento razionale, critico** e se possibile **creativo e progettuale**, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il nostro Liceo ha individuato le seguenti **priorità strategiche** rispetto agli obiettivi di apprendimento:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- e) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- j) valorizzazione delle attività per le competenze trasversali e l'orientamento.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO:

Dall' a.s. 2008/09 ed in modo permanente fino a questo, gli organi collegiali hanno proposto e deliberato la scansione in trimestre / pentamestre per consentire una più efficace articolazione delle attività di recupero.

### INTERVENTI DI RECUPERO

L' O.M. 92/97 ha la finalità di riportare al centro dell'attività scolastica il processo di apprendimento degli studenti per assicurare a tutti gli strumenti cognitivi indispensabili per poter leggere la realtà e per poter operare le scelte personali sulla base di una solida preparazione culturale. In questo senso è da leggersi il forte richiamo alla centralità della didattica nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, sia nel senso dello sviluppo delle attività sia nell'utilizzo delle risorse finanziarie e umane.

#### Individuazione di modelli di interventi didattici educativi

- intervento di riallineamento per le classi del biennio in particolare per Italiano, Matematica, Inglese, da effettuarsi durante l'orario extracurricolare in modalità peer education;
- intervento di recupero per tutte le discipline in orario curricolare per un numero minimo di ore equivalente all'orario settimanale di ciascuna disciplina da realizzarsi entro il 30 gennaio. Per l'attività di recupero saranno proposti tutti gli studenti che avranno riportato valutazioni non sufficienti nella pagella del primo trimestre. L'attività di recupero si concluderà con una prova di verifica il cui esito dovrà essere comunicato alle famiglie entro la prima decade di febbraio;
- intervento di recupero per tutte le discipline in orario extracurricolare e curricolare con attività di sportello per Matematica, Fisica e Scienze Naturali per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte, Inglese e Latino per il biennio. L'esito dell'attività di recupero confluisce direttamente nella valutazione finale;
- corsi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse finanziarie, ai sensi dell'OM 92/07 nel periodo 15 Giugno/15 Luglio.
- Attività di recupero gestite tramite la piattaforma Moodle del Liceo

### VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (art 2 e 14 del DPR 122/2009 e CM 20/2011) l'anno scolastico è valido se l'alunno ha partecipato al numero di ore di lezione riportato nella seguente tabella (criteri per la classe quinta)

CLASSI	Monte ore annuo ministeriale con IRC/AAIRC	Limite $\frac{3}{4}$ frequenza	Monte ore annuo ministeriale senza IRC/AAIRC	Limite $\frac{3}{4}$ frequenza
Prime/seconde	891	668,25	858	643,5
Terze/quarte/quinte	990	742,5	957	717,75

Per quanto riguarda le “motivate e straordinarie deroghe” previste dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/09, relativamente al limite massimo di assenze ammesse per la validità dell'anno scolastico, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga di seguito riportati integralmente:

- a. documentati motivi di salute;
- b. documentati motivi di famiglia;
- c. documentati motivi di forza maggiore;
- d. gravi motivi di salute, purché certificati da struttura competente (struttura ospedaliera, medico specialista, Servizi Sociali o psicologo che ha in cura lo studente) attestanti che la patologia sia in atto e tale da impedire la regolare frequenza;

- e. terapie riabilitative periodiche e/o cure programmate;
- f. ricoveri ospedalieri;
- g. cure domiciliari continuate;
- h. donazioni di sangue;
- i. gravi motivi personali e/o di famiglia (della più stretta cerchia di familiari: genitori, facenti le veci, fratelli e/o sorelle) certificati;
- j. partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (compresi studenti che hanno contratti di lavoro di tipo sportivo professionistico) purché documentati dalla società sportiva di riferimento;
- k. attività lavorative per studenti adulti;
- l. assenze per causa di forza maggiore (calamità naturali, neve, disservizi nei trasporti);
- m. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27/02/1987).

#### **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Ribadita la sovranità dei Consigli di classe, che decidono caso per caso in merito alla ammissione o non ammissione o sospensione del giudizio, nel quadro di criteri che contemperino flessibilità e omogeneità tra le varie classi, si terranno presenti i seguenti criteri deliberati dal Collegio Docenti

#### **SCRUTINI DI GIUGNO:**

- capacità di recupero;
- miglioramento della situazione di partenza;
- partecipazione, impegno e interesse al dialogo educativo e valorizzazione della puntualità nella consegna dei compiti assegnati e nel rispetto delle scadenze previste alle programmazioni, con particolare riferimento alle prove di verifica;
- frequenza, impegno e proficua partecipazione ai corsi di recupero e/o agli interventi – individualizzati, ovvero considerazione delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche successive agli interventi di recupero;
- mancanza di insufficienze reiterate negli anni nella/e medesima/e disciplina/e.

#### **RIPRESA DELLO SCRUTINIO (OM. 92/2007):**

- elaborazione da parte dei dipartimenti disciplinari di prove modulari - tali da riuscire a verificare sia il raggiungimento degli obiettivi minimi (voto sufficiente) che di obiettivi maggiori di quelli minimi (voto discreto, buono, ecc.). La prova dovrà prevedere una parte comune + esercizi strutturati in linea con il programma svolto in ciascuna classe;
- valutazione da parte del Consiglio di Classe del miglioramento effettuato dallo studente rispetto al livello misurato a giugno, in termini di possibilità di frequentare con profitto la classe successiva.



## FATTORI CHE HANNO CONCORSO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione:

- il metodo di studio;
- la partecipazione al dialogo educativo;
- la frequenza alle lezioni;
- l'impegno nello studio;
- l'interesse per gli argomenti proposti;
- il progresso nell'acquisizione nella rielaborazione dei contenuti disciplinari;
- il possesso complessivo delle conoscenze e delle abilità raggiunte.

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Elaborati in base al DL 137 dell'1/9/2008 , al D.P.R. 24 giugno 1998 n 249 modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007n. 235, al DPR 122/09.

VOTO	Descrittori
10	<b>J1</b> Frequenza assidua e profondo rispetto della puntualità;
	<b>J2</b> Interesse e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola che si traduce in un bagaglio personale autonomo e critico;
	<b>J3</b> Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione nelle dinamiche d'aula e di Istituto.
	<b>J4</b> Ha partecipato alle attività di PCTO terminandole entro il quarto anno come previsto dal progetto di istituto
9	<b>K1</b> Frequenza regolare e buon rispetto della puntualità;
	<b>K2</b> Interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
	<b>K3</b> Equilibrio nei rapporti interpersonali e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.
	<b>K4</b> Ha partecipato regolarmente alle attività di PCTO.
8	<b>L1</b> Frequenza abbastanza regolare, ma con entrate e/o uscite fuori orario;
	<b>L2</b> interesse non sempre costante e partecipativo alla lezione con tendenza a distrarsi o a disturbare talvolta durante lo svolgimento delle lezioni, pur senza episodi gravi di mancato rispetto;
	<b>L3</b> comportamento talvolta non disponibile e collaborativo nei confronti della comunità scolastica.
7	<b>M1</b> Frequenza non regolare e ridotto rispetto della puntualità; reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
	<b>M2</b> partecipazione scarsa alle lezioni o interesse fortemente selettivo, con disattenzione per alcune discipline;
	<b>M3</b> rapporti non sempre corretti e costruttivi con gli altri.
6	<b>N1</b> Frequenza e puntualità irregolari e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario;
	<b>N2</b> scarsa osservanza delle norme che regolano la vita e l'attività dell'istituto, anche con episodi gravi;
	<b>N3</b> Rapporti problematici e/o conflittuali con gli altri che danno vita a comportamenti scorretti, offensivi o aggressivi.
5	<b>O1</b> Episodi di scorrettezze di rilevante gravità nei confronti di persone – compagni o personale della scuola – (con particolare riguardo alla dignità ed integrità della persona) e/o cose, e/o tendenza ad una inosservanza grave e costante del rispetto per gli altri e per i beni pubblici;
	<b>O2</b> mancanza di consapevolezza del valore del rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituto e costituiscono la base dell'agire civile e democratico (P.O.F., Patto Educativo di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto);
	<b>O3</b> assenza di apprezzabili cambiamenti nel comportamento a seguito della irrogazione di sanzioni disciplinari di natura educativa e riparatoria;

**O4** assenteismo, mancanza di rispetto della puntualità e numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

## CRITERI ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO

*Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti*

- ✓ **media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza
- ✓ si assegna il **minimo** di credito della fascia corrispondente alla media dei voti per la media dei voti e/o sufficienza raggiunta con V.C.
- ✓ **media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- ✓ **il punteggio basso** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente ha uno o più dei seguenti requisiti:
  - note di merito;
  - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - partecipazione ai progetti extracurricolari del PTOF;
  - attività formative esterne alla scuola;
  - certificazione ECDL;
  - certificazione Lingue;
  - partecipazione ad attività di valorizzazione delle eccellenze;
  - partecipazione con profitto eccellente ad IRC/AAIRC;
  - progressivo miglioramento nelle prestazioni scolastiche;
  - valorizzazione dei meriti/eccellenze in ambito sportivo.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A si compone di 22 alunni, 13 maschi e 9 femmine. È presente un'alunna H ed un alunno BES - per entrambi si rinvia ai documenti di presentazione, allegati al presente documento e per privacy non pubblicati

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

Numero complessivo di allievi frequentanti è quindi: 22 di cui:

MASCHI	FEMMINE
13	9

## VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	CLASSE TERZA A.S. 2021/2022	CLASSE QUARTA A.S. 2022/2023	CLASSE QUINTA A.S. 2023/2024
	DOCENTI	DOCENTI	DOCENTI
ITALIANO	Valeri	Valeri	De Martino / Valeri
LATINO	Valeri	Valeri	De Martino / Valeri
INGLESE	Di Fortunato	Ruda	Amabile
STORIA	Paola	Salvatori	Licitra
FILOSOFIA	Paola	Salvatori	Licitra
MATEMATICA	Rossetti / Moser /Giannotti	Rossetti / Guelfi	Serpico
FISICA	Rossetti / Moser / Giannotti	Rossetti / Guelfi	Serpico
SCIENZE NATURALI	Rosa / Lombardi	Bisconti	Bisconti
DISEGNO- STORIA ARTE	Rao	Rao	Rao
SCIENZE MOTORIE	Iorio	Iorio	Iorio
IRC	Mellani	Mellani	Mellani
AAIRC	*****	*****	*****
SOSTEGNO	Principali	Franceschelli	Franceschelli

### STORIA DELLA CLASSE

Prospetto dati della classe				
Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/2022	24	0	0	24
2022/2023	24	0	1	23
2023/2024	23	1	2	22

## PROFILO DELLA CLASSE

La peculiarità del gruppo classe, che ha rappresentato il Leitmotiv dell'intero quinquennio, è la sua eterogeneità: i discendenti hanno infatti manifestato approcci, comportamenti e stili di apprendimento profondamente diversi. I Consigli di Classe che si sono succeduti nell'arco dei cinque anni hanno pertanto improntato il percorso didattico ed educativo, con particolare riferimento all'Educazione Civica, alla creazione di un gruppo armonico di lavoro, potenziando precompetenze trasversali, fondamentali per la crescita dell'individuo e del cittadino. La medesima eterogeneità permane da un punto di vista didattico: all'interno della classe è infatti presente un gruppo che ha raggiunto un'eccellente consapevolezza di contenuti, competenze e metacompetenze, prendendo parte al dialogo didattico in maniera efficace e proattiva; si ravvisa poi un gruppo di alunni che ha cercato di migliorare costantemente le proprie precompetenze, affrontando con diversi livelli di consapevolezza le sfide del quinquennio; un ultimo gruppo, invece, si è dimostrato poco costante sia nella partecipazione alle lezioni, sia nel confronto attivo con il corpo docente e questo atteggiamento ha inficiato, spesso in maniera dirimente, la proficuità delle strategie didattico-educative, nonché degli strumenti e dei momenti di recupero. All'interno della classe sono presenti un alunno con BES ed un'alunna H - riguardo ai quali si rimanda alla documentazione fornita in allegato. Nel corso degli A. S. 2021-2022 e 2022-2023, hanno partecipato ai progetti di mobilità studentesca rispettivamente uno e due alunni (D. N. nell'A. S. 2021-2022 e G. C. e M. V. C. nell'A. S. 2022-2023).

Nel curriculum dello studente sono indicate le attività alle quali hanno partecipato nel corso del triennio sia quelle rivolte a **tutta la classe** sia quelle cui **hanno partecipato individualmente**

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Liceo Labriola ha offerto ai propri studenti un articolato percorso di Orientamento in Uscita, al fine di fornire loro adeguati strumenti per scegliere, in modo consapevole e rispondente al personale progetto di vita, quale indirizzo di studi intraprendere dopo il diploma o come orientarsi verso il mondo del lavoro. Tale offerta formativa ha visto coinvolti gli studenti nelle seguenti attività:

- **a.s. 2022/2023 Classi Quarte**
  - progetti realizzati in collaborazione con psicologi orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
  - progetti in collaborazione con università e centri di ricerca finalizzati all'approfondimento dei saperi scientifici e all'autovalutazione in relazione all'accertamento delle competenze per i corsi di laurea dell'area scientifica e sanitaria;
  - percorsi di auto-orientamento attraverso questionari disponibili on-line;
- **a.s. 2023/24 Classi Quinte**
  - esperienze didattiche e/o stage organizzate da enti e istituzioni mirate alla scoperta di possibili ambiti di interesse e predisposizioni;
  - giornate di orientamento presso le università di Roma;
  - incontri informativi sul mondo universitario e dell'istruzione superiore e sul mondo del lavoro;
  - "Laboratorio di Orientamento alla scelta post-diploma" a cura del SERVIZIO INFORMAGIOVANI di Roma Capitale svoltosi in presenza nelle date del 27, 28 e 29 febbraio 2024;
  - diffusione di materiali informativi (pubblicazioni, depliant, etc.);
  - guida alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse della Rete.

### Il Piano delle attività di orientamento A.S. 2023-24

Dall'anno scolastico 2023/2024 con il DM n° 328 del 22.12.2022 (linee guida dell'Orientamento), sono state introdotte nella scuola secondaria di secondo grado, dalle classi prime alle classi quinte, moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, per anno scolastico. Il Decreto ha definito che le 30 ore potevano essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Nel rispetto della Normativa vigente, il Liceo A. Labriola ha predisposto un Piano delle Attività di Orientamento, e la classe, sulla base del Piano redatto dal Consiglio di Classe, ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, di cui al paragrafo seguente) nonché con le attività promosse dall'Orientamento in Uscita nell'ambito della transizione scuola-università, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Ad ogni studente è stato inoltre assegnato un docente tutor che ha avuto il compito di supportare lo studente nella crescita personale e formativa, aiutandolo a raggiungere i propri obiettivi e sviluppando le proprie competenze

Nello specifico, la Classe ha effettuato le attività indicate nel riepilogo allegato al documento.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'Alternanza Scuola Lavoro, dall'anno scolastico 2018-19 con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, queste attività sono state ridenominate "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO), ed è stato ridotto il numero di ore minimo complessivo da svolgere. In particolare i nuovi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nei Licei devono essere svolti per una durata complessiva minima di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi liceali.

La principale portata innovativa della Legge 145 evidenzia principalmente la forte rilevanza delle finalità orientative dei percorsi e l'obiettivo di far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità, in qualsiasi campo di inserimento lavorativo.

Il Liceo Labriola, dall'anno scolastico 2015/16 ha organizzato, per tutti gli studenti coinvolti nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attività da effettuare con progetti che hanno coinvolto le intere classi.

Inoltre, sono stati previsti percorsi a cui hanno partecipato gruppi ristretti di studenti che sono stati selezionati in base a procedure che hanno tenuto conto delle inclinazioni personali e delle motivazioni fornite dagli studenti stessi. I PCTO sono stati progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, con il concorso di soggetti esterni (Università, Associazioni, Enti) operanti in diverse aree di attività (cultura, ambiente, editoria, ricerca, terzo settore, sport ecc.). Essi costituiscono parte integrante del curriculum e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

### **FINALITA' E MOTIVAZIONI**

Le finalità dei PCTO nei Licei sono rivolte principalmente a far acquisire agli studenti, alcune competenze professionali non strettamente legate a una professione o disciplina specifica, sono volti infatti ad incrementare sensibilmente le possibilità di accesso dei giovani al mondo del lavoro, favorendo le loro capacità di orientamento e lo sviluppo di competenze all'interno dei percorsi formativi che sempre più vengono richieste da un mondo del lavoro in evoluzione.

Si tratta di competenze trasversali che permettono al lavoratore di affermarsi dal punto di vista relazionale, per l'atteggiamento propositivo, la capacità di lavorare in team, il rispetto di regole e tempi di consegna, il saper gestire le informazioni e le risorse, l'orientamento al problem solving.

### **ATTIVITA' SVOLTE**

Le esperienze svolte da ogni studente nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono inserite e visionabili nel Curriculum dello Studente nonché nelle piattaforme Alternanza Scuola Lavoro, Sidi e Piattaforma Unica.

## **SVOLGIMENTO ESAMI DI STATO**

L'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, disciplina per l'anno scolastico 2023/2024 lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

### **Prima prova**

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico,



letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

## **Seconda prova**

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. Per il Liceo Scientifico e per Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate la seconda prova scritta affidata al commissario esterno è: matematica.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

## **Colloquio**

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

La nota del MIM n° 7557 del 22 febbraio 2024 fornisce indicazioni sul Curriculum dello Studente, precisando che nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nello stesso. Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione dei materiali da sottoporre ai candidati.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e l'art. 25 dell'ordinanza ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024.

# Nodi concettuali trasversali

Il Consiglio di classe ha individuato e sviluppato i seguenti nodi concettuali trasversali:

1. Madri e figli; padri e figli: la poliedricità dei legami familiari
2. Vedere ed essere visti: l'identità, tra rappresentazione ed autorappresentazione
3. L'uomo e il mondo
4. Guerra e pace
5. Luce e colore
6. Progresso, rivoluzione e nuove tecnologie
7. Il doppio
8. Tempo e memoria
9. L'infinito
10. Frattali e natura

I nodi concettuali trasversali proposti rappresentano uno strumento, un fil rouge tra le diverse discipline; si configurano come percorsi non obbligati ma esemplificativi, attraverso i quali il Consiglio di Classe ha sviluppato e potenziato il pensiero complesso degli alunni, nonché la capacità di istituire collegamenti interdisciplinari.

## RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

<b>PREMESSA</b>	<p>Ho iniziato a lavorare con la classe verso la conclusione del mese di Settembre 2023, e fino alla presente data, ritengo opportuno esprimere una parziale soddisfazione per i risultati conseguiti.</p> <p>La classe si presenta suddivisa in diversi gruppi, ognuno dei quali mostra una gamma variabile di interesse e partecipazione durante le attività didattiche. Un limitato contingente di studenti si distingue per la costante attenzione e collaborazione sia in aula che nell'ambito delle attività extracurricolari. Segue un gruppo che dimostra un impegno discreto durante le lezioni, per concludere con coloro la cui partecipazione risulta discontinua. Quest'ultimo gruppo manifesta un coinvolgimento prettamente passivo durante le lezioni ma ha comunque sviluppato una competenza discreta nella rielaborazione personale dei contenuti trattati.</p> <p>Allo stesso modo, le competenze linguistiche degli studenti mostrano una notevole diversificazione: vi sono alunni che raggiungono livelli di eccellenza, altri che presentano una competenza più che sufficiente e infine un numero limitato di alunni che risultano appena adeguati.</p> <p>Molto spesso è stato necessario, per tutti, ricordare di svolgere gli esercizi assegnati a casa più di una volta e posticipare interrogazioni programmate. Tale circostanza ha richiesto un'attenzione costante per incoraggiare e motivare gli studenti a mantenere un impegno costante nello svolgimento dei compiti e nell'assolvimento delle responsabilità previste dal programma scolastico.</p> <p>Per questo motivo l'andamento del programma ha subito un certo rallentamento soprattutto in fase iniziale.</p>
<b>PECUP</b>	<p><b>AREA METODOLOGICA:</b> Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p><b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA in INGLESE:</b> Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento; utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p><b>AREA STORICO-UMANISTICA:</b> Conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà anglofona, attraverso lo studio delle opere e degli autori più significativi.</p>

<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza multilinguistica;</li> <li>- competenza digitale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b> Tutti gli alunni conoscono gli elementi fondamentali degli eventi storici e dei movimenti letterari trattati nel corso dell'anno scolastico.</p> <p><b>COMPETENZE</b> La maggior parte della classe è in grado di comprendere e utilizzare il linguaggio storico e letterario specialistico.</p> <p><b>CAPACITÀ</b> Una buona parte della classe è in grado di integrare le conoscenze letterarie acquisite sia in un contesto disciplinare che interdisciplinare. Un numero cospicuo di alunni è in grado di esporre in modo organico e coerente il proprio pensiero ma solo una parte di essi sa esporlo in modo originale e creativo. Alcuni alunni sono in grado di esprimere il proprio giudizio in modo critico e autonomo in relazione ai contenuti letterari proposti.</p>

<p><b>OSA</b></p>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Approfondimento di aspetti della cultura e letteratura Inglese, con riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</li> <li>•Approfondimento su documenti e testi con l'uso delle moderne tecnologie.</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Obiettivi minimi: Competenza comunicativa da EQF di livello B1/ B2.</li> <li>•Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti le aree di interesse del liceo scientifico. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e linguistiche. Ricercare informazioni seguendo un percorso induttivo dal testo al contesto.</li> <li>•Interagire in conversazioni sui temi dei testi presentati e sul loro contesto.</li> <li>•Obiettivi: Competenza comunicativa da EQF di livello B2. Riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti, lineari e coesi.</li> <li>•Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.</li> <li>•Scrivere correttamente su tematiche coerenti al contenuto del modulo.</li> <li>•Comparare e contrastare testi Inglese ed Italiani.</li> <li>•Approfondire e aggiornare gli argomenti su documenti e testi di diversa natura anche con l'uso delle moderne tecnologie.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' E METODOLOGIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Lezioni frontali</li> <li>•Peer to peer</li> <li>•Didattica per progetti e ricerca</li> <li>•Attività per compiti di realtà</li> <li>•Apprendimento cooperativo</li> <li>•Integrazione del digitale</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI UTILIZZATI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Libro di testo</li> <li>•Fotocopie e materiali in piattaforma digitale</li> <li>•Presentazioni PPT</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento).</li> <li>•Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni.</li> </ul>
<p><b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero in itinere</li> <li>- Studio assistito</li> <li>- Recupero individuale</li> </ul>

<b>LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Shaping Ideas – vol 1,2, Zanichelli.
----------------------------------	--

Roma, 15 maggio 2024

L'insegnante  
Prof. Antonio Amabile

## RELAZIONE FINALE SCIENZE NATURALI

### PREMESSA:

La classe ha evidenziato, nel corso dell'anno, una motivazione elevata e costante partecipazione al dialogo scolastico, unitamente ad una buona qualità dei rapporti interpersonali. In termini di conoscenze e competenze il profilo della classe ha delineato tre livelli:

- il gruppo di maggior efficienza, limitato ad alcuni alunni, si caratterizza per aver conseguito una preparazione completa e articolata degli argomenti e acquisito conoscenze correttamente contestualizzate. Ha dimostrato di saper argomentare in modo organico utilizzando un linguaggio specifico ed irrelaborare in modo personale, operando collegamenti tra le varie tematiche di un contesto.
- Il gruppo di livello intermedio, il più ampio, ha maturato una preparazione discreta/ buona nei contenuti fondamentali della disciplina con sforzo e studio crescenti nel corso dell'anno. Ha dimostrato di saper argomentare utilizzando un linguaggio semplice ma nel complesso corretto, effettuando anche collegamenti in modo ordinato.
- L'ultimo gruppo, ristretto a pochi studenti, ha conseguito una preparazione solo sufficiente o appena insufficiente le cui conoscenze risultano a volte poco integrate, conseguenza di una applicazione discontinua. Non sempre è stato in grado di organizzare le proprie conoscenze, presentando qualche momento di difficoltà nell'elaborazione e dimostrando competenze linguistiche e comunicative solo sufficienti.

Relativamente allo svolgimento della programmazione, alcuni moduli presenti nella programmazione iniziale sono stati trattati in maniera generale e per motivi di tempo. Nel trimestre è stata affrontata lo studio della chimica del carbonio unitamente ai terremoti e alla tettonica delle placche per scienze della Terra, mentre nel pentamestre è stata svolta la biochimica e lo studio generale delle biotecnologie. Per l'educazione civica, sono state svolte 6 ore nell'arco di tutto il periodo, nell'ambito dell'Agenda 2030 si è trattata la transizione energetica.

<b>PECUP</b>	<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per poter orientare nel campo delle scienze applicate.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza multilinguistica;</li> <li>• competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;</li> <li>• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza imprenditoriale;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.</li> <li>• Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.</li> <li>• Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà, riconoscendone le diverse espressioni e i concetti di sistema e di complessità.</li> <li>• Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni.</li> <li>• Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati.</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<p><b>Chimica e biochimica</b></p> <p>Nel quinto anno si affronta lo studio della chimica organica, con particolare attenzione alla correlazione tra gruppi funzionali e proprietà chimiche, fisiche e reattività delle molecole.</p> <p>Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica relativamente alla struttura e alla funzione delle biomolecole.</p> <p>In raccordo con la chimica, inoltre, si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico, in particolare il metabolismo dei carboidrati.</p> <p><b>Scienze della Terra</b></p> <p>Sistemi della teoria della Tettonica delle placche come modello interpretativo dei fenomeni endogeni del pianeta Terra, con l'attenzione sul percorso scientifico che ha portato all'enunciazione della teoria stessa.</p>
<b>ATTIVITÀ e METODOLOGIE</b>	<p>È stata privilegiata la lezione frontale, arricchita da un continuo controllo dell'attenzione, dall'attivazione dell'interesse e della motivazione, dal richiamo dei prerequisiti. Anche la <i>lezione partecipata</i> e la <i>discussione guidata</i> sono stati proficui per soddisfare curiosità e per stimolare interesse e per permettere, quando possibile, un'articolazione trasversale con altre discipline.</p>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri di testo;</li> <li>- Presentazioni;</li> <li>- video (filmati e documenti).</li> </ul>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove scritte: domande a risposta aperta, esercizi di chimica organica di varia tipologia</li> <li>- Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio.</li> </ul>
<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Recupero in itinere;</li> <li>- Recupero individuale.</li> </ul>
<b>❖ LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Carbonio, metabolismo, biotech" di Valitutti e altri - Ed-Zanichelli</li> <li>- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" – fondamentali - di E.L. Palmieri e M. Parotto - Ed. Zanichelli</li> </ul>



## RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE

### PREMESSA

Nel corso dell'anno gli allievi hanno dimostrato di avere interesse per la disciplina e dotati quasi tutti di discrete capacità motorie. Il programma svolto si è imperniato maggiormente sul miglioramento delle qualità condizionali e coordinative, sulla conoscenza e pratica dei grandi giochi sportivi (calcio, pallavolo, pallacanestro). I criteri didattici usati si sono basati soprattutto sulle reali esigenze di apprendimento degli alunni, nonché sui periodi di crescita attraversati. Aggiungerei che con la pratica dei grandi giochi sportivi si è cercato non solo di rielaborare gli schemi motori precedentemente acquisiti e di influire sul carattere ma di socializzare ancor più gli alunni contribuendo alla formazione di una certa coscienza civica. L'interdisciplinarietà è stata curata con relazioni e discussioni nelle quali ho fatto presente come la disciplina non è avulsa dalle altre ma vive nel contesto di una problematica educativa che ha come oggetto la persona umana considerata come unità psicofisica. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti e gli alunni lo hanno seguito con interesse ed impegno costante raggiungendo risultati in media soddisfacenti.

### PECUP

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e competenze ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, alle scienze motorie e allo sport, oltre che alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica e non agonistica.

### COMPETE NZE CHIAVE DI CITTADINANZ A

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi motori
- Acquisire e interpretare l'informazione

<p><b>COMPETE NZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto motorio e sportivo</li> <li>• Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive</li> <li>• Utilizzare strategie di gioco individuale e di squadra adeguate all'ambiente e all'occasione</li> <li>• Dare il proprio contributo nelle attività di gruppo e di squadra</li> <li>• Utilizzare le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso e di principi per un corretto stile di vita.</li> <li>• Comunicare con i linguaggi non verbali</li> </ul>
<p><b>OSA</b></p>	<p>Competenze    Conoscenze    Abilità</p> <p>Essere consapevole dei principali metodi di allenamento per migliorare le proprie capacità.    Conoscere il corpo umano da un punto di vista anatomico e fisiologico Saper eseguire attività ed esercizi per lo sviluppo e il miglioramento delle capacità motorie</p> <p>Osservare, mettere in relazione e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica    Aspetti essenziali della storia dello sport. Elementi di Fisica e di Chimica applicati all'attività motoria e allo sport.</p> <p>                         Rielaborare le conoscenze e le competenze in un discorso logico e multidisciplinare</p> <p>Fair play            Etica sportiva, regolamenti federali delle principali discipline sportive, tecniche di arbitraggio.            Saper mantenere un comportamento eticamente e sportivamente corretto nelle diverse situazioni sportive e di vita.</p> <p>Gestire in modo autonomo le varie fasi di una seduta di allenamento motorio in funzione dell'obiettivo scelto e del contesto Saper eseguire in modo corretto esercizi di riscaldamento e di allungamento, di potenziamento, gesti tecnici specifici di alcune discipline sportive    Conoscere il proprio corpo, le sue reazioni e la capacità di adattamento alle variazioni di intensità di lavoro motorio.</p> <p>Essere consapevole delle principali regole di una sana alimentazione, oltre che dei principi che regolano l'alimentazione dello sportivo.Saper operare una scelta alimentare in base al tipo di attività motoria praticata    Conoscere il proprio metabolismo, le reazioni organiche, endocrine e nervose in seguito all'assunzione dei diversi principi nutritivi.</p>

<b>ATTIVITA'e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• X Lezioni frontali</li> <li>• X Attività laboratoriali</li> <li>• X Peer to peer</li> <li>• X Didattica per progetti e ricerca</li> <li>• X Attività per compiti di realtà</li> <li>• X Cooperative Learning</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<p>Grandi e piccoli attrezzi, codificati e non. Palestra, campi esterni dedicati, ambiente naturale, classe, Libro di testo, filmati, appunti, ricerche, strumenti informatici computer, video proiettore, collegamenti ad internet, uso di piattaforme: E-Learning,</p>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• X Prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni.</li> <li>• X Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni di approfondimenti.</li> <li>• X Prove pratiche: test motori, giochi di squadra, esecuzione di progressioni ginniche e circuiti , tecniche dei fondamentali delle varie discipline</li> </ul>

## RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

### **PREMESSA**

La classe, composta da 23 alunni, ha sempre mantenuto un atteggiamento globalmente educato e rispettoso nei confronti del docente, anche se non è sempre riuscita a collaborare proficuamente per stabilire delle relazioni solidali al suo interno.

Sotto il profilo didattico, il quadro della classe appare molto diversificato; alcuni alunni hanno conseguito dei risultati buoni e a volte anche ottimi, grazie a un'attitudine personale, a una frequenza assidua, a uno studio costante e consapevole e a una partecipazione attenta ed efficace, mentre una parte consistente della classe non sempre è riuscita a raggiungere gli obiettivi proposti, attestandosi spesso su livelli mediamente sufficienti. Le difficoltà mostrate nel corso dell'anno scolastico si possono attribuire in alcuni casi a una motivazione altalenante, a uno studio discontinuo e a una partecipazione alle lezioni incostante e non sempre attiva; mentre in altri casi vanno imputate a una scarsa attitudine verso la disciplina, alla mancata acquisizione di un metodo di studio e a una preparazione pregressa carente. Tutte le strategie di insegnamento adottate per favorire la partecipazione attiva degli alunni, l'acquisizione di un metodo di studio e lo sviluppo di una capacità critica di riflessione, se da un lato hanno prodotto dei risultati apprezzabili, grazie anche all'impegno degli alunni, dall'altro non sono riuscite a sanare una situazione sedimentata nel corso degli anni precedenti. La diversificazione delle competenze e dei livelli di preparazione unitamente alle interruzioni dell'attività didattica a causa delle uscite didattiche e di iniziative di vario genere hanno inevitabilmente condizionato il regolare svolgimento del programma. Per quanto concerne le valutazioni, come di consueto, si è cercato di considerare come elementi positivi anche l'impegno e il senso di responsabilità del singolo alunno nonché il progresso individuale maturato nel corso del tempo.

<p><b>PECUP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza multilinguistica;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>

<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, analizzare ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito filosofico.</li> <li>• Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</li> <li>• Saper individuare connessioni in ambito artistico-letterario, storico e sociale.</li> <li>• Attraverso lo studio dei vari autori saper cogliere il loro punto di vista relativamente ai problemi fondamentali del rapporto tra filosofia e religione, del problema della conoscenza, del rapporto tra i saperi filosofico e scientifico, del tema dell'etica e quello della felicità e della libertà umana.</li> <li>• Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione, individuando i diversi modi in cui è possibile conoscere razionalmente la realtà.</li> </ul>
<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere e usare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Conoscere e comprendere i concetti essenziali dei sistemi di pensiero</li> <li>• Ricostruire ed esporre in modo organico gli argomenti filosofici</li> <li>• Individuare gli autori rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica</li> <li>• Inserire gli autori nel contesto storico e nel quadro sistematico</li> <li>• Valutare criticamente le soluzioni dei vari autori di problemi posti</li> <li>• Operare collegamenti tra gli autori e le correnti di pensiero</li> <li>• Produrre posizioni autonome di fronte ad un argomento, sviluppando considerazioni e riflessioni personali</li> <li>• Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "render ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> </ul>
<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Didattica per progetti e ricerca</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Materiale cartaceo (dispense, fotocopie) fornito dal docente</li> <li>• Materiale interattivo e multimediale (schemi, mappe)</li> </ul>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte</li> <li>• Prove scritte: domande a risposta aperta, esercizi di comprensione del</li> </ul>

	testo
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Recupero in itinere</li><li>• Studio individuale</li></ul>
<b>❖ LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Con-Filosofare 2B- 3A, N. Abbagnano – G. Fornero, Paravia,</li></ul>
	I programmi svolti sono allegati al documento.

Roma, 7 Maggio 2024

*Firma del Docente*

*Prof.ssa Antonella Licitra*

## RELAZIONE FINALE

### STORIA

#### PREMESSA

La classe, composta da 23 alunni, ha sempre mantenuto un atteggiamento globalmente educato e rispettoso nei confronti del docente, anche se non è sempre riuscita a collaborare proficuamente per stabilire delle relazioni solidali al suo interno.

Sotto il profilo didattico, il quadro della classe appare molto diversificato; alcuni alunni hanno conseguito dei risultati buoni e a volte anche ottimi, grazie a un'attitudine personale, a una frequenza assidua, a uno studio costante e consapevole e a una partecipazione attenta ed efficace, mentre una parte consistente della classe non sempre è riuscita a raggiungere gli obiettivi proposti, attestandosi spesso su livelli mediamente sufficienti. Le difficoltà mostrate nel corso dell'anno scolastico si possono attribuire in alcuni casi a una motivazione altalenante, a uno studio discontinuo e a una partecipazione alle lezioni incostante e non sempre attiva; mentre in altri casi vanno imputate alla mancata acquisizione di un metodo di studio e a una preparazione pregressa carente. Tutte le strategie di insegnamento adottate per favorire la partecipazione attiva degli alunni, l'acquisizione di un metodo di studio e lo sviluppo di una capacità critica di riflessione, se da un lato hanno prodotto dei risultati apprezzabili, grazie anche all'impegno degli alunni, dall'altro non sono riuscite a sanare una situazione sedimentata nel corso degli anni precedenti. La diversificazione delle competenze e dei livelli di preparazione unitamente alle interruzioni dell'attività didattica a causa delle uscite didattiche e di iniziative di vario genere hanno inevitabilmente condizionato anche il regolare svolgimento del programma. Per quanto concerne le valutazioni, come di consueto, si è cercato di considerare come elementi positivi anche l'impegno, il senso di responsabilità del singolo alunno e il progresso individuale nel corso del tempo.



<p><b>PECUP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenza alfabetica funzionale;</li> <li>• competenza multilinguistica;</li> <li>• competenza digitale;</li> <li>• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>• competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, analizzare ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico.</li> <li>• Saper individuare connessioni in ambito artistico-letterario, filosofico e sociale.</li> <li>• Saper individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.</li> </ul>

<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre in modo organico i principali eventi storici nella loro connessione con le idee e i movimenti che li hanno prodotti</li> <li>• Ricostruire gli argomenti storici in modo logicamente coerente</li> <li>• Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico della disciplina</li> <li>• Comprendere l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali</li> <li>• Produrre posizioni autonome di fronte ad un argomento, sviluppando considerazioni e riflessioni personali</li> </ul>
<b>ATTIVITA'e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Didattica per progetti e ricerca</li> <li>• Attività per compiti di realtà</li> <li>• Apprendimento cooperativo Integrazione del digitale</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Materiale cartaceo (dispense, fotocopie) fornito dal docente</li> </ul>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte</li> <li>• Prove scritte: domande a risposta aperta, esercizi di comprensione del testo</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero in itinere</li> <li>• Studio individuale</li> </ul>
• <b>LIBRI DI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia. Progettare il futuro 3 A, A. Barbero, Zanichelli</li> </ul>
	Programmi svolti allegati

Roma, 7 Maggio 2024

*Firma del Docente*

*Prof.ssa Antonella Licitra*

## RELAZIONE FINALE RELIGIONE

### PREMESSA

Nel corso dei cinque anni in cui ho seguito la classe, attualmente composta da 17 alunni avvalentesi, ho potuto osservare una notevole crescita per quanto riguarda l'autonomia e la responsabilità. Il lavoro nel complesso costante delle studentesse e degli studenti, vivaci ma sempre corretti, ha consentito di attuare la programmazione didattica in maniera abbastanza regolare. Gli obiettivi programmati in termini di apprendimento e di maturazione di competenze, possono essere considerati raggiunti in maniera complessivamente soddisfacente.

### PECUP

Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.

Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica e religiosa.

Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<p><i>Collaborare e partecipare:</i> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni:</i> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> <p><i>Acquisire ed interpretare l'informazione:</i> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p>Impostare una riflessione su se stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo, al fine di elaborare un personale progetto di vita.</p> <p>Acquisire una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso/non senso della vita e della morte.</p> <p>Affrontare la problematica dell'esistenza di Dio in maniera corretta e rispettosa delle opinioni altrui, utilizzando correttamente la terminologia filosofica e teologica.</p> <p>Cogliere l'importanza del rapporto fede e ragione, da un punto di vista storico, comprendendone specificità e complementarità.</p> <p>Cogliere l'incidenza del cristianesimo da un punto di vista storico e culturale.</p> <p>Maturare una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con la proposta cristiano-cattolica e in dialogo con i diversi sistemi di significato.</p> <p>Affrontare la problematica della libertà religiosa senza preclusioni e pregiudizi, sostenendo un dibattito aperto in maniera corretta e rispettosa delle opinioni altrui.</p> <p>Riconoscere il ruolo della Chiesa nella storia e nella cultura contemporanea. - Cogliere i risvolti sociali e culturali scaturiti dal Vaticano II, riconoscendo la particolare attenzione data al dialogo ecumenico e interreligioso.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle categorie di giustizia sociale e solidarietà, per la piena ed autentica realizzazione dell'uomo nella società contemporanea.</p>

<b>OSA</b>	<p><i>Conoscenze</i></p> <p>Cristianesimo e riflessione etica.</p> <p>Natura e ruolo della religione nella società.</p> <p>Chiesa e società contemporanea.</p> <p>Il Concilio Vaticano II.</p> <p>La Dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p><i>Abilità</i></p> <p>L'alunno comprende il significato positivo e la valenza culturale dei valori etici cristiani per la crescita della persona e della società.</p> <p>L'alunno coglie l'importanza del principio-diritto della libertà religiosa e la sua rilevanza pubblica e sociale in prospettiva di un dialogo costruttivo con il mondo contemporaneo.</p> <p>L'alunno conosce i principali eventi del XX secolo e coglie il ruolo della Chiesa dinnanzi a tali eventi, liberandosi da pregiudizi e luoghi comuni.</p> <p>L'alunno coglie la novità del Vaticano II e conosce i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.</p> <p>L'alunno comprende il ruolo sociale del Magistero e ne conosce i principi fondamentali.</p>
<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Altro: discussione guidata</li> </ul>	
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Libro di testo, piattaforma e-learning moodle	
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove a distanza: prove strutturate attraverso quiz di Moodle</li> </ul>	
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero in itinere</li> <li>• attività di recupero sulla piattaforma e-learning del Liceo</li> </ul>	
<b>LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	Andrea PORCARELLI - Marco TIBALDI, La sabbia e le stelle, SEI Editrice	
	I programmi svolti sono allegati al documento.	

## RELAZIONE FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### **PREMESSA:**

Il gruppo classe composto da 22 studenti si è dimostrato non sempre ben disposto al dialogo educativo palesando attitudini diverse ed interessi eterogenei verso la disciplina del Disegno e della Storia dell'arte.

Sebbene abbia conosciuto la classe soltanto al terzo anno del percorso formativo-didattico, posso confermare che gli alunni hanno approfondito diversi aspetti della materia, raggiungendo nella disciplina dei profitti mediocri per buona parte della classe mentre un gruppo di studenti che si attesta su un livello di eccellenza.

Alla data del 09 maggio 2023 quasi la totalità degli alunni ha raggiunto un profitto che varia dalla sufficienza all'eccellenza tranne per un esiguo gruppo.

La classe ha realizzato nel corso del secondo triennio di studi, diversi approfondimenti di storia dell'arte (ricerche) usando il programma di scrittura Word e Power Point oltre ad aver partecipato alle diverse uscite didattiche proposte dall'insegnante sugli artisti del XIX e XX sec.

Quasi l'intera classe ha raggiunto gli obiettivi descritti ai seguenti punti: PECUP- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE - OSA

### **PECUP**

#### **DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Alla fine del percorso educativo lo studente deve essere in grado di:

1. studiare in prospettiva sistematica, storica e critica
2. praticare il metodo di indagine caratteristico della storia dell'arte e del disegno
3. sapere effettuare la lettura, l'analisi, e l'interpretazione di opere d'arte
4. sapere argomentare e fare confronti
5. sapere esporre l'argomento, sia oralmente che in forma scritta, con modalità corretta, pertinente, efficace e personale
6. sapere usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio.

**COMPETENZE  
CHIAVE  
EUROPEE E DI  
CITTADINANZA  
ATTIVA**

Le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

**Competenze chiave europee:**

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale;

**Assi culturali**

- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;

**Assi interessati**

- asse dei linguaggi;
- asse storico-sociale;
- asse matematico;
- asse scientifico tecnologico;

<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Competenze acquisite nella disciplina disegno e storia dell'arte</b></p> <p>Alla fine del percorso educativo lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avere acquisito un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> <li>• comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive.</li> <li>• avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura.</li> <li>• leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata.</li> <li>• riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>• collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.</li> <li>• avere acquisito chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> </ul>
<p><b>OSA</b></p>	<p>Gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) sono quelli previsti nelle Indicazioni Nazionali per i nuovi licei, DPR n° 89 del 15 marzo 2010.</p> <p>Le competenze sono quelle previste nel modello di certificazione in parte per l'asse linguistico DM n° 9 del 27 gennaio 2010), con la seguente legenda:</p> <p><b>ASSE LINGUISTICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>C1</b> = <i>"utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario"</i></li> </ul> <p><b>ASSE STORICO SOCIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>C1</b> = <i>"comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali"</i></li> </ul> <p><b>ASSE MATEMATICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>C1</b> = <i>"utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica"</i></li> </ul> <p><b>C2</b> = <i>"confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni"</i></p>



<b>ATTIVITA'e METODOLOGIE</b>	<p><b>Storia dell'arte:</b> il corso è stato suddiviso in u.d.a. e sono state svolte verifiche orali e scritte;</p> <p><b>Approfondimenti:</b> tutti gli alunni hanno effettuato delle ricerche di storia dell'arte utilizzando il programma di scrittura Word e Power Point;</p> <p><b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>  <b>NUMERO DI ORE TOTALI DI LEZIONE SVOLTE</b>  Fino al 04/05/2024      <b>34</b></p> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b>  <b>NUMERO DI ORE TOTALI DI LEZIONE SVOLTE</b>  Fino al 04/05/2024      <b>2</b>  (da svolgere )</p> <p><b>USCITE DIDATTICHE</b>  Fino al 09/05/2024      <b>2</b></p>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<p>Libro di testo Itinerario nell'arte vol. 4 e Itinerario nell'arte vol.5, Cricco Di Teodoro, quinta edizione.</p> <p>Lezioni video (filmate e documenti) fanno parte integrante del programma svolto ed è stato condiviso e archiviato su piattaforma Moodle.</p>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte: componimenti, domande a risposta aperta, saggi, relazioni, schede monografiche.</li> <li>• Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, ppt. e presentazioni e videopresentazioni</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero in itinere</li> <li>• Studio assistito</li> <li>• Recupero individuale</li> </ul>
<b>DDI sia per lezioni completamente a distanza che per la modalità mista</b>	<p>In modalità sincrona tramite la piattaforma Moodle del Liceo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Videolezione sincrona su piattaforma Zoom</li> </ul> <p>In modalità asincrona tramite la piattaforma Moodle del Liceo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Videolezioni autoprodotte</li> <li>• Videolezioni/audiolezioni reperite sulla rete</li> <li>• Condivisione di materiali (schemi, mappe, testi, ecc.)</li> </ul>
<b>❖ LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	<p><b>Cricco, Di Teodoro "ITINERARIO NELL'ARTE" versione arancione</b>  Volume 4 con Museo digitale, Dal Barocco al Post-Impressionismo, <b>Quinta edizione</b>  (ISBN 978.88.08.62340.9, euro 27,40)</p> <p>Volume 5 con Museo digitale, Dall' art Nouveau ai giorni nostri, <b>Quinta edizione</b>  (ISBN 978.88.08.64148.9, euro 30,50)</p>
	<p>I programmi svolti sono allegati al documento.</p>

# RELAZIONE FINALE MATEMATICA E FISICA

prof. Serpico Ciro

Classe 5<sup>a</sup> A liceo scientifico tradizionale

Per favorire l'acquisizione di contenuti e competenze è stato necessario il ricorso sistematico ad attività di tipo laboratoriale, rese efficaci, grazie al massiccio utilizzo di software specifici oltre che di simulazione.

Per quanto possibile si è cercato di coprire tutti i temi presenti nelle Indicazioni nazionali privilegiando gli aspetti di applicazione, nel caso della Matematica, disciplina oggetto di II prova scritta, e quelli concettuali nel caso della Fisica e favorendo, in entrambi i contesti, l'acquisizione del linguaggio logico formale.

Particolare attenzione è stata posta per rendere lo studente consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai diversi contesti e, delle implicazioni etiche delle conquiste scientifiche.

Nel corso dell'anno alcuni alunni hanno mantenuto un impegno costante e proficuo raggiungendo, anche grazie alle personali capacità, un rendimento soddisfacente che in qualche caso può considerarsi eccellente.

Altri hanno raggiunto un rendimento sufficiente o discreto, essendo ostacolati da carenze pregresse e non totalmente recuperate nel calcolo algebrico di base e/o di geometria.

Solo per alcuni allievi la rielaborazione personale non è stata adeguata al raggiungimento di specifiche competenze disciplinari ma, indirizzata esclusivamente alla memorizzazione di informazioni.

Frequenza, interesse verso le discipline e partecipazione al dialogo educativo possono considerarsi nella maggior parte dei casi adeguati.

Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso e, nel lavoro di gruppo, collaborativo.

## Obiettivi generali della Matematica

- Saper comprendere il metodo assiomatico, la sua utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione, in uno o più contesti.
- Comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici.
- Acquisire familiarità con l'idea generale di ottimizzazione.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

## Obiettivi generali della Fisica

- Acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra la conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si sviluppa.
- Formulare e/o risolvere problemi tratti, anche, dall'esperienza quotidiana.
- Comprendere l'importanza di valutare le scelte scientifiche e tecnologiche di una nazione.
- Riconoscere la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.

- Confrontare esperimenti e teorie.
- Accostare alle scoperte più recenti della fisica approfondendo il rapporto tra scienza e tecnologia.

### **Tipologie di attività laboratoriale utilizzate**

- Esperienze condotte in aule \_ laboratorio o in classe.
- Utilizzo di filmati, podcast, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali.
- Letture a carattere storico e/o tecnologico.
- Reportage scritti o in formato multimediale di visite di istruzione.
- Realizzazione di figure mediante software di geometria dinamica.
- Costruzione di fogli di calcolo finalizzati alla risoluzione di problemi

### **individuazione delle competenze chiave europee:**

- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

### **Valutazione**

- Miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.
- Interesse e partecipazione al lavoro didattico.
- Impegno profuso nel lavoro a casa Lavori di gruppo e/o a coppia.
- Verifiche scritte e orali Attività di laboratorio.

### **Criteria di valutazione collegati ai livelli di conoscenze e competenze**

<b>Giudizio/ Voto</b>		<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>
Scarso	1-2	Mancanza completa di conoscenza	Lavori non svolti
Insufficiente	3-4	Mancata conoscenza degli elementi essenziali	Procedure frammentarie con gravi errori
Mediocre	5	Accettabile conoscenza collegamenti in modo frammentario	Fase di evoluzione e di alternanza
Sufficiente	6	Acquisizione degli elementi essenziali	Sufficiente applicazione pur commettendo qualche errore
Discreto	7	Dimostrazione di una certa sicurezza nelle conoscenze	Applicazione diligente e quasi sicura

Buono	8	Collegamenti dei vari contenuti con conoscenza approfondita	Procedure sicure senza errori concettuali
Ottimo Eccellente	9 10	Profondità dei concetti esposti e ampiezza dei concetti trattati	Svolgimento di lavori completi e assenza di errori di ogni genere

**Libri di testo**

Matematica: **Leonardo Sasso** Matematica a colori **Petrini**

Fisica:**Walker** – corso di fisica - **Pearson**

Roma 15 Maggio 2024

***Firma del Docente***

Serpico Ciro

**RELAZIONE FINALE**  
**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**LINGUA E CULTURA LATINA**

**PREMESSA**

Ho seguito la classe, in qualità di Coordinatrice, per l'intero quinquennio, fatta eccezione per il periodo di astensione lavorativa dovuta al mio congedo di maternità (01.09.2023-22.02.2024) - lasso di tempo in cui sono stata sostituita dalla Prof.ssa Giulia De Martino. Grazie al rapporto di profondo rispetto e fiducia instaurato con la classe, è stato possibile sin dal biennio dedicarmi a laboratori di scrittura creativa e di educazione emotiva, nonché ad esperienze laboratoriali di lettura in classe. Per quanto riguarda la disciplina di Lingua e letteratura italiana, un vero e proprio filo rosso che ha attraversato tutto il quinquennio è stato rappresentato dalla riflessione sulle *Città Invisibili* di I. Calvino. Una costante attenzione è stata dedicata, inoltre, all'analisi del testo poetico, con particolare riferimento alle figure retoriche e alla loro funzione espressiva, nonché alle competenze di scrittura. Nel corso del triennio è stata invece adottata sin dall'inizio una prospettiva trasversale che, salvaguardando la diacronia, ponesse il focus su un approccio di analisi comparata dei testi e dei nodi interdisciplinari ravvisabili al loro interno.

Per quanto riguarda la disciplina di Lingua e cultura latina, invece, nel corso del triennio è stata dedicata attenzione costante all'analisi di testi d'autore, volta all'approfondimento degli aspetti retorico-espressivi e stilistici, nonché alla grammatica storica e all'evoluzione della lingua, in relazione con letteratura, politica, società.

Da un punto di vista didattico, all'interno della classe si identificano tre gruppi: il primo si segnala per la profondità di analisi, la padronanza di competenze e metacompetenze, nonché per la maturità che ha permesso il raggiungimento di risultati eccellenti. Il secondo gruppo si compone di alunni che, avendo intrapreso il percorso quinquennale con un bagaglio estremamente variegato di precompetenze, attraverso un impegno costante è stato in grado di migliorare sensibilmente la qualità di apprendimento, nonché la proprietà di linguaggio e la padronanza espressiva, raggiungendo risultati più che soddisfacenti. Un ultimo gruppo continua a manifestare alcune criticità, sul piano della morfo-sintassi, delle scelte lessicali e dell'approccio intertestuale e interdisciplinare; anche all'interno di questo gruppo si ravvisa però una volontà di recupero e miglioramento, che ha permesso il raggiungimento di risultati sufficienti.

<p><b>PECUP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>• Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>• Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> <li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza multilinguistica</li> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi con un linguaggio chiaro e appropriato e con una corretta strutturazione logica del discorso.</li> <li>• Saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo, argomentando in modo efficace e corretto la propria posizione.</li> <li>• Spiegare i testi letterari da un punto di vista letterale per rilevarne le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e retorico.</li> <li>• Saper collocare scrittori e opere all'interno della storia della nostra civiltà letteraria.</li> <li>• Saper produrre le seguenti tipologie testuali: analisi del testo poetico e in prosa, testo argomentativo, riflessione critica a carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità (tipologia A,B,C previste per Esame di Stato).</li> </ul>

<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare e approfondire gli strumenti espressivi per promuovere un uso efficace e corretto della lingua in vari contesti.</li> <li>• Affinare le competenze di comprensione dei testi attraverso un particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari.</li> <li>• Analizzare testi letterari anche sotto il profilo linguistico.</li> <li>• Consolidare la prospettiva storica della nostra lingua offrendo un disegno storico della letteratura italiana.</li> <li>• Costruire un testo secondo progressioni tematiche coerenti, organizzare il periodo in maniera logica, usare in modo appropriato i connettivi e interpunzione, compiere adeguate scelte lessicali.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Peer learning / peer tutoring</li> <li>• Flipped Classroom</li> <li>• Integrazione del digitale</li> <li>• Debate</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Dispense e videolezioni di approfondimento prodotte dal docente</li> <li>• Power Point di recupero e approfondimento</li> <li>• Panel</li> </ul>
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte.</li> <li>• Lingua e letteratura italiana: prove scritte in accordo con le tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi del testo; produzione di testi argomentativi; produzione di testi espositivo-argomentativi su argomenti di attualità); saggi di scrittura (e 'riscrittura') creativa; prove semi-strutturate, relazioni.</li> <li>• Lingua e cultura latina: prove scritte di carattere semistrutturato.</li> <li>• Prove orali (Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura latina): colloqui orali, presentazione di argomenti nella modalità Flipped Classroom; costruzione di una lezione e creazione autonoma di un'area macrotematica.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero in itinere</li> <li>• Strategie di recupero personalizzate</li> <li>• Recupero individuale</li> </ul>
<b>❖ LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	<p>Lingua e letteratura italiana: S. Prandi, <i>Il mondo nelle parole</i>, vol. 3A, 3B + Mappe 3, Mondadori Scuola.</p> <p>Lingua e cultura latina: G. Nuzzo, C. Finzi, <i>Latinae radices 3</i>, Palumbo Editore.</p>
	I programmi svolti sono allegati al documento.

## RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

### PREMESSA

L'Educazione Civica ha rappresentato uno dei fulcri dell'attività didattico-educativa dei Consigli di Classe che si sono succeduti nel corso del quinquennio; non a caso, nel corso dell'A.S. in corso sono state svolte ben 55 ore. Attraverso percorsi di Educazione Civica di carattere trasversale, che hanno coinvolto tutte le materie nonché esperti esterni, a partire dal primo anno del biennio i docenti hanno infatti mirato a trasformare l'eterogeneità della classe in una risorsa, guidando gli alunni nella strutturazione di un percorso formativo volto alla costruzione del rispetto reciproco, del dialogo e della collaborazione tra pari. L'obiettivo precipuo del percorso triennale è stato rappresentato dalla formazione di individui e cittadini consapevoli, capaci di esercitare i propri diritti e doveri, nonché di preservare il patrimonio culturale ed i beni pubblici, di carattere materiale e immateriale.

### PECUP

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza



	<p>propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> <li>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CHIAVE EDI CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</li> <li>- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e di pensiero critico</li> <li>- Competenza digitale</li> <li>- Competenza imprenditoriale</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE ACQUISITE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, economici e professionali.</li> <li>- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti, leggere la realtà e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</li> <li>- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</li> <li>- Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico e psicologico di se stesso e degli altri.</li> </ul>

<b>OSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la Costituzione come mappa valoriale per costruire la propria identità personale.</li> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' e METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Attività laboratoriali</li> <li>• Didattica per progetti e ricerca</li> <li>• Debate</li> </ul>
<b>STRUMENTI UTILIZZATI</b>	Sussidi audiovisivi e multimediali Materiali prodotti dai docenti
<b>STRUMENTI PER LE VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove scritte, di carattere strutturato e/o semistrutturato; realizzazione di Power Point</li> <li>• Prove orali: colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI RECUPERO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero in itinere</li> </ul>
<b>ORE CURRICOLO</b>	55
<b>DISCIPLINE COINVOLTE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</b>	Nell'insegnamento dell'Educazione Civica sono state coinvolte tutte le discipline.
<b>❖ LIBRI DI TESTO UTILIZZATI</b>	Nessuno
	Il programma svolto è allegato al presente documento

Roma, 15 maggio 2024

La referente di Educazione Civica  
Prof.ssa Isabella Valeri

Il Consiglio di Classe